



## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**“SERVIZIO DI PRESIDIO DEI VARCHI DI ACCESSO ALL’AREA  
STERILE, SERVIZIO DI CONTROLLO DELLE AREE STERILI  
PORTUALI DA SVOLGERSI CON L’AUSILIO DI SISTEMI TVCC  
E SERVIZIO DI INSTRADAMENTO AUTO NEL PORTO DI  
CAGLIARI”**

**IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE D’ASTA: € 5.607.050,00**

di cui € 5.587.050,00 per servizi ed € 20.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a  
ribasso

**DURATA DEL SERVIZIO: ANNI TRE**

**CIG: 7843881F5B**

RUP: Dott.ssa Antonella Pillitu

# CAPITOLO I

## Oggetto dell'appalto, descrizione e modalità di esecuzione del servizio

### Art. 1 - Oggetto dell'appalto - definizioni

L'appalto ha per oggetto il servizio di presidio dei varchi di accesso all'area sterile come individuati nell'allegato 1), il controllo delle aree sterili portuali con l'ausilio di sistemi TVCC (videosorveglianza tramite telecamere a circuito chiuso) da eseguirsi presso la centrale operativa dell'AdSP sita all'interno del porto storico di Cagliari, nonché il servizio di instradamento auto da svolgersi nei periodi estivi.

Il suddetto allegato 1) rappresenta la configurazione della recinzione di delimitazione dell'area sterile che verrà realizzata dall'AdSP con un intervento di cui è previsto l'ultimazione prima dell'avvio del servizio. Qualora non venga realizzato entro i termini stabiliti l'Impresa dovrà svolgere la propria attività sulla base dell'attuale delimitazione (allegato 2).

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

**AdSP:** Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna – Porto di Cagliari;

**Impresa:** Impresa aggiudicataria del servizio;

**G.P.G.:** Guardie particolari giurate di cui al Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza addette ai servizi di sicurezza sussidiaria di cui al DM 154/2009;

**Vigilanza:** Presidio dei varchi e servizio di controllo delle aree sterili ;

**Servizio instradamento:** servizio di instradamento auto svolto da personale non in possesso della qualifica di G.P.G.

**Control Room:** sala di controllo del sistema di videosorveglianza delle aree sterili;

**PFSO:** Port Facility Security Officer (responsabile security AdSP)

**Normativa di riferimento:** DM154/2014, D, 269/2010, DM 115/2014

### Art. 2 - Descrizione del servizio

#### 2.1 Servizio di presidio Varchi e navi da crociera

Il servizio consiste nella vigilanza nei varchi sottoindicati secondo le modalità di seguito descritte:

##### A) Varco E - (Porto Storico- Sant'Agostino):

Accesso dedicato principalmente ai veicoli che devono imbarcarsi, muniti di valido titolo di

viaggio e ai veicoli degli operatori portuali muniti di autorizzazione rilasciata dall'**AdSP** o comunque legittimati all'accesso.

Il varco è dotato di garitta e di impianto a sbarre comandato a distanza, nonché di cancello di apertura e di chiusura.

L'impresa, con proprio personale, dovrà provvedere a rendere attivo il varco mediante l'apertura e la chiusura del cancello secondo le indicazioni impartite dall'**AdSP**.

Le **G.P.G.** dovranno controllare che i soggetti che accedono in porto siano muniti di regolare autorizzazione o titolo di viaggio, verificandone tra l'altro la corrispondenza con il documento di identità e, altresì, informare gli stessi delle limitazioni imposte in area sterile.

Il servizio dovrà essere effettuato con n° **2 G.P.G.** per **365** giorni l'anno e sarà operativo dalle ore **7,00 alle ore 20,00**.

Tutte le **G.P.G.** dovranno essere sempre prontamente raggiungibili a mezzo telefono cellulare e radio per qualsiasi esigenza dell'Ufficio Security.

Il personale suddetto avrà l'onere di informare in tempo reale la Control Room in caso di accesso non autorizzato e comunque al verificarsi di eventi che possano pregiudicare la Security.

Il suddetto personale dovrà eseguire il servizio con le modalità definite nelle istruzioni di servizio e secondo le indicazioni che verranno impartite dal PFSO, che potranno riguardare il potenziamento delle misure di Security, il divieto di accesso a determinate categorie nonché le altre misure ritenute utili per salvaguardare la Security.

#### **B) Varco pedonale e check-point:**

Il varco pedonale è destinato ai passeggeri che accedono in porto per imbarcarsi su navi passeggeri o navi da crociera ed è collegato direttamente al check-point.

Le **G.P.G.** dovranno verificare che i soggetti che accedono in porto siano muniti di regolare titolo di viaggio o autorizzazione, verificandone tra l'altro la corrispondenza con il documento di identità e, altresì, informare i medesimi circa le limitazioni vigenti nell'area di Security nonché sulle modalità di accesso all'imbarco.

Il servizio dovrà essere effettuato con n° **4 G.P.G.** per **365** giorni l'anno e sarà operativo dalle **ore 17,00 alle ore 20,00**.

Durante il periodo estivo, a decorrere dal 1 Giugno e fino al 30 Settembre, il servizio dovrà

essere garantito con la presenza di ulteriori **n° 4 G.P.G., dalle ore 17,00 alle ore 20,00.**

Le **G.P.G.** dovranno effettuare le operazioni di controllo sui bagagli mediante l'uso degli strumenti radiogeni, portali metal detector, rilevatore traccia esplosivi e strumenti per il controllo sotto scocca installati dall'**AdSP** e compilare l'apposito modulo di riscontro.

Le **G.P.G.** dovranno, inoltre controllare, all'esterno del check-point, le vetture in accesso dal varco Sant'Agostino, con le modalità definite nelle istruzioni di servizio e secondo le indicazioni che verranno impartite dal PFSO.

Il servizio dovrà essere svolto da **G.P.G.** di sesso maschile e da **G.P.G.** di sesso femminile, in pari numero.

Tutte le **G.P.G.** dovranno essere sempre prontamente raggiungibili a mezzo telefono cellulare e radio per qualsiasi esigenza dell'Ufficio Security.

Il personale suddetto avrà l'onere di informare in tempo reale la Control Room in caso di accesso non autorizzato e comunque al verificarsi di eventi che possano pregiudicare la Security.

Il suddetto personale dovrà eseguire il servizio con le modalità definite nelle istruzioni di servizio e secondo le indicazioni che verranno impartite dal PFSO, che potranno riguardare il potenziamento delle misure di Security, il divieto di accesso a determinate categorie nonché le altre misure ritenute utili per salvaguardare la Security.

La chiusura del varco dovrà sempre e comunque essere autorizzata dalla centrale operativa.

### **C) Varco 1 (Porto Storico - Dogana):**

La vigilanza dovrà essere effettuata con **n° 3 G.P.G. per 365 giorni l'anno per 24 ore giorno.**

L'accesso è dedicato principalmente al transito dei mezzi pesanti destinati all'imbarco ed ai soggetti operanti a vario titolo in ambito portuale ed in possesso di specifica autorizzazione rilasciata dall'**AdSP** o comunque legittimati all'accesso, verificandone, se del caso, la corrispondenza con il documento di identità e comunque secondo le modalità definite nelle istruzioni di servizio,

Le **G.P.G.** dovranno, inoltre, effettuare, sui mezzi in transito, i controlli con l'ausilio degli specchi di ispezione nelle percentuali che verranno comunicate, compilando l'apposito modulo di riscontro.

Il varco è dotato di garitta e di impianto a sbarre comandato a distanza.

Tutte le **G.P.G.** dovranno essere sempre prontamente raggiungibili a mezzo telefono cellulare e radio per qualsiasi esigenza dell'Ufficio Security.

Il personale suddetto avrà l'onere di informare in tempo reale la Control Room in caso di accesso non autorizzato e comunque al verificarsi di eventi che possano pregiudicare la Security.

Il suddetto personale dovrà eseguire il servizio con le modalità definite nelle istruzioni di servizio e secondo le indicazioni che verranno impartite dal PFSO, che potranno riguardare il potenziamento delle misure di Security, il divieto di accesso a determinate categorie, nonché le altre misure ritenute utili per salvaguardare la Security.

#### **D) Varco O e Varco 2**

I suddetti varchi verranno aperti solamente a seguito di particolari esigenze di operatività portuale, in fase di imbarco e sbarco da navi che ormeggiano nella zona ovest del porto.

Nel caso in cui vengano aperti i suddetti varchi, verranno destinate al presidio, una GPG del Varco 1 e una GPG del Varco E. verranno destinate

In ogni caso il PFSO provvederà a trasmettere, settimanalmente, le esigenze.

Tutte le **G.P.G.** dovranno essere sempre prontamente raggiungibili a mezzo telefono cellulare e radio per qualsiasi esigenza dell'Ufficio Security.

Il personale suddetto avrà l'onere di informare in tempo reale la Control Room in caso di accesso non autorizzato e comunque al verificarsi di eventi che possano pregiudicare la Security.

Il suddetto personale dovrà eseguire il servizio con le modalità definite nelle istruzioni di servizio e secondo le indicazioni che verranno impartite dal PFSO, che potranno riguardare il potenziamento delle misure di Security, il divieto di accesso a determinate categorie nonché le altre misure ritenute utili per salvaguardare la Security.

#### **E) Navi da crociera:**

Il varco pedonale e check-point verrà reso operativo ogniqualvolta risulti necessario per l'imbarco di passeggeri su navi da crociera e, pertanto, lo stesso ha caratteristiche di temporaneità.

Il suddetto servizio dovrà essere garantito da **n° 3 G.P.G.** per nave.

Inoltre dovrà essere assicurata la vigilanza, da realizzarsi sotto bordo e dovrà essere effettuata da **n° 1 G.P.G.** per nave, per il numero delle ore che il PFSO riterrà necessario.

Tutte le **G.P.G.** dovranno essere sempre prontamente raggiungibili a mezzo telefono cellulare e radio per qualsiasi esigenza dell'Ufficio Security.

Il personale suddetto avrà l'onere di informare in tempo reale la Control Room in caso di accesso non autorizzato e comunque al verificarsi di eventi che possano pregiudicare la Security.

Il suddetto personale dovrà eseguire il servizio con le modalità definite nelle istruzioni di servizio e secondo le indicazioni che verranno impartite dal PFSO, che potranno riguardare il potenziamento delle misure di Security, il divieto di accesso a determinate categorie nonché le altre misure ritenute utili per salvaguardare la Security.

La chiusura del varco dovrà sempre e comunque essere autorizzata dalla centrale operativa. Sulla base dei dati statistici in possesso dell'AdSP si prevede un impiego di circa **n° 4 G.P.G.** per nave per un totale di 6000 ore annue.

#### **F) Terminal Rinfuse (Porto Canale):**

La vigilanza dovrà essere effettuata con **n° 1 G.P.G.** per **365** giorni l'anno **per 24 ore giorno e n° 1 GPG** per **365** giorni l'anno, **dalle ore 20,00 alle ore 06,00.**

Il varco è dotato di garitta e di impianto a sbarre comandato a distanza.

In caso di necessità la **G.P.G.** dovrà provvedere ad aprire e chiudere in cancello installato prima della sbarra.

Tutte le **G.P.G.** dovranno essere sempre prontamente raggiungibili a mezzo telefono cellulare e radio per qualsiasi esigenza dell'Ufficio Security.

Il personale suddetto avrà l'onere di informare in tempo reale la Control Room in caso di accesso non autorizzato e comunque al verificarsi di eventi che possano pregiudicare la Security.

Il suddetto personale dovrà eseguire il servizio con le modalità definite nelle istruzioni di servizio e secondo le indicazioni che verranno impartite dal PFSO, che potranno riguardare il potenziamento delle misure di Security, il divieto di accesso a determinate categorie nonché le altre misure ritenute utili per salvaguardare la Security.

#### **2.2 Servizio di controllo delle aree sterili**

Il servizio di controllo delle aree sterili dovrà svolgersi presso la centrale operativa che contiene tutti i terminali degli impianti di videosorveglianza e antintrusione e dovrà risultare presidiata, normalmente, da **n. 2 G.P.G.** per **365** giorni l'anno **per 24 ore giorno.**

Durante le ore d'imbarco, in caso di necessità, **una G.P.G.** potrà essere destinata all'utilizzo del sistema fisso di ispezione sottococca veicolare installato sul Varco E (Porto Storico - Sant'Agostino).

In risposta alla segnalazione di intrusioni o altri episodi sospetti che si verificano presso un impianto portuale uno degli addetti operanti presso la centrale operativa dovrà immediatamente segnalare l'accaduto al PFSO e attenersi agli ordini dal medesimo impartiti.

Per nessun motivo dovrà essere sospeso il presidio alla Control Room.

Le **G.P.G.** operanti presso la centrale operativa dovranno mantenere contatti con il personale dell'Ufficio Security dell'**AdSP**, della Capitaneria di Porto, di tutte le Forze dell'Ordine in merito all'applicazione delle misure e procedure di sicurezza e delle Agenzie marittime per le informazioni riguardanti sia gli aggiornamenti sugli orari di arrivo e partenza delle navi sia sul numero di veicoli/passeggeri in imbarco sulle unità di linea passeggeri e in transito e imbarco rispetto alle unità da crociera.

Su registri predisposti all'uso dovranno essere altresì annotate le chiamate telefoniche entranti e uscenti dalla centrale operativa e ogni accadimento degno di nota.

### **2.3 Intradamento auto**

Nei periodi estivi, a partire dal 15 giugno e fino al 15 settembre, verrà attivato un servizio di intradamento delle auto da destinare all'imbarco.

Detta attività dovrà essere svolta, sulla base delle esigenze che saranno manifestate dal PFSO a seguito delle indicazioni fornite dalle Compagnie di Navigazione, utilizzando da un minimo di 2 persone ad un massimo di 8 persone, e comunque con un preavviso minimo di 24 ore.

Sulla base dei dati statistici in possesso dell'**AdSP** si prevede un totale di **1000 ore/anno**.

Il suddetto personale dovrà eseguire il servizio con le modalità impartite dal PFSO.

In mancanza di personale esperto l'Impresa dovrà, a propria cura e spese, formare gli stessi mediante appositi corsi tenuti dal personale dell'**AdSP**.

## **QUADRO RIASSUNTIVO**

Si riporta, di seguito, un riepilogo indicativo del monte ore richiesto per ciascun varco e/o servizio, riferito ad un singolo anno di servizio:

<b>VARCO E</b>		
N° 2 G.P.G*365gg	07,00-20,00	9.490
<b>VARCO PEDONALE E CHECK-POINT</b>		
N° 4 G.P.G*365gg	17,00-20,00	4.380
N° 4 G.P.G*122gg	17,00-20,00	1.464
<b>VARCO 1</b>		
N° 3 G.P.G*365gg	H24	26.280
<b>NAVI DA CROCIERA</b>		
STIMA COMPLESSIVA ANNUA		6.000
<b>TERMINAL RINFUSE</b>		
N° 1 G.P.G*365gg	H24	8.760
<b>SERVIZIO CONTROLLO IMPIANTI</b>		
N° 2 G.P.G*365gg	H24	17.520
<b>MONTE ORE ANNUO G.P.G.</b>		<b>73.894</b>
<b>MONTE ORE ANNUO INSTRADAMENTO</b>		<b>1.000</b>

Costo medio stimato G.P.G:	<b>€ 25,00/h</b>
Numero ore annue:	<b>73.894</b>
Importo annuo:	<b>€ 1.847.350,00</b>
Costo medio stimato instradamento:	<b>€ 15,00/h</b>
Numero ore annue:	<b>1.000</b>
Importo annuo:	<b>€ 15.000,00</b>
Durata appalto:	<b>anni 3</b>
Importo complessivo dell'appalto:	<b>€ 5.587.050,00</b>
Oneri per la sicurezza:	<b>€ 20.000,00</b>
Importo complessivo dell'appalto:	<b>€ 5.607.050,00</b>

**Il suddetto quadro prestazionale potrà subire variazioni, in più o in meno, per adeguamento del servizio all'operatività portuale, anche oltre il 20% senza che l'Impresa possa nulla pretendere al riguardo.**

**Le variazioni potranno eventualmente riguardare anche una diversa localizzazione dei presidi e/o modifiche di orario per adeguamenti ai traffici portuali.**

**Anche in tal caso l'Impresa sarà obbligata ad eseguire il servizio alle medesime condizioni contrattuali.**

### **Art. 3 - Personale addetto al servizio**

Il servizio, ad **eccezione del servizio di instradamento**, dovrà essere espletato con personale abilitato all'*esercizio dell'attività di vigilanza armata (Guardie Particolari Giurate)* – e delle norme di cui al DM 154/2009 e al DM 115/2014.

**Tutto il personale impiegato dovrà essere in possesso dell'abilitazione di addetto ai servizi di sicurezza sussidiaria di cui al DM 154/2009** per l'ambito portuale **nonché** dell'attestato di frequenza del corso di istruzione per il personale operante nella Port Facility con mansioni specifiche di Security (parte D – Sez. 18.2 I.S.P.S.C.), riportato al punto 8.5 della scheda n. 6 del PNSM, svolto da enti abilitati (**N.B.:** trattasi di **due** documenti distinti).

Per quanto concerne le eventuali nuove assunzioni, i dipendenti dovranno essere in possesso di ambedue i certificati, mentre, i dipendenti che usufruiscono della clausola sociale dovranno essere formati, solamente, per la scheda n. 6 del PNSM.

Resta inteso che ambedue le certificazioni dovranno essere valide per tutti i dipendenti per tutta la durata dell'appalto.

Durante l'orario di lavoro ogni **G.P.G.** dovrà sempre indossare l'uniforme in dotazione, mantenuta in condizioni decorose, essere munito di pistola, portare ben visibile il tesserino di riconoscimento, riportante la denominazione “**AdSP - Porto di Cagliari-Security**”, la matricola o nominativo, corredato da fotografia.

Tutto il personale, prima di prendere servizio, dovrà seguire **un corso di 10 ore** sulla sicurezza portuale (familiarizzazione), tenuto dall'ufficio Security dell'**AdSP**.

Il corso sarà a carico dell'**AdSP**, mentre nessun onere potrà essere richiesto dall'Impresa per la frequenza da parte delle **G.P.G.**.

Tutto il personale dovrà, avere conoscenza della lingua inglese.

Giornalmente, le **G.P.G.** dovranno registrare l'inizio e la fine del servizio attraverso apposito rilevatore elettronico delle presenze che dovrà essere installato, a cura e spese dell'Impresa, in ogni postazione di lavoro, completo di software di gestione e PC dedicato da installare presso la centrale operativa.

**L'impresa dovrà nominare un referente aziendale, individuato nella figura del**

**Direttore tecnico dell'istituto di vigilanza, ex Allegato B., D.M. n. 269/2010,** competente per l'organizzazione della turnistica delle **G.P.G.** e successiva supervisione dei **Servizi di Security** richiesti ed in possesso altresì dell'**attestato di certificazione di Direttore Tecnico certificato dei Servizi di Security Sussidiaria in ambito portuale, ex D.M. n. 154/2009.**

Il referente aziendale sarà responsabile, in particolare:

- della qualità del servizio reso e della sua esecuzione in conformità alle leggi e disposizioni applicabili;
- della programmazione e gestione delle **G.P.G.**;
- della supervisione dei **Servizi di Security Sussidiaria** richiesti mediante la propria presenza nei luoghi e/o garantendo in ogni caso la propria piena reperibilità;
- della corretta redazione della modulistica giornaliera di diagnostica dei dispositivi di sicurezza e del Foglio di Servizio, nelle parti riservate alle G.P.G. impiegate e fornite all'Ufficio del PFSO.

L'impresa dovrà adempiere alle richieste del PFSO, ivi compreso l'eventuale potenziamento dell'organico in servizio.

A tal fine l'Impresa con la stipula del contratto si obbliga a garantire che **entro un'ora** dalla chiamata metterà a disposizione almeno **n° 2 G.P.G.** in qualunque giorno dell'anno pervenga la richiesta, ivi compresi sabato, domenica e festivi.

Eventuale ulteriore personale dovrà essere in grado di prendere servizio entro 24 ore.

Le **G.P.G.** dovranno ottemperare alle istruzioni impartite direttamente dal PFSO senza necessità che dette istruzioni debbano essere rese note all'Impresa.

Il personale che non ottemperi alle suddette istruzioni verrà immediatamente allontanato e dovrà essere sostituito a cura e spese dell'Impresa.

Tutte le istruzioni impartite avranno carattere di segretezza e, pertanto, non dovranno essere divulgate, né dalle **G.P.G.** né dall'Impresa qualora ne venga a conoscenza.

## CAPITOLO II

### **Durata ed ammontare dell'appalto, variazione delle prestazioni, oneri a carico delle parti**

#### **Art. 4 - Durata del contratto ed importo a base di gara**

La durata dell'appalto è di anni **tre**, decorrenti dalla data di consegna del servizio, prevista per il 1 settembre 2019.

L'importo complessivo triennale dell'appalto a base di gara è di € **€ 5.607.050,00, di cui € 5.587.050 per servizi ed € 20.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, è così determinato:**

<i>Costo medio stimato G.P.G:</i>	<b>€ 25,00/h</b>
<i>Numero ore annue:</i>	<b>73.894</b>
<i>Importo annuo:</i>	<b>€ 1.847.350,00</b>
<i>Costo medio stimato movieri:</i>	<b>€ 15,00/h</b>
<i>Numero ore annue:</i>	<b>1.000</b>
<i>Importo annuo:</i>	<b>€ 15.000,00</b>
<i>Durata appalto:</i>	<b>anni 3</b>
<i>Importo complessivo dell'appalto:</i>	<b>€ 5.587.050,00</b>
<i>Oneri per la sicurezza:</i>	<b>€ 20.000,00</b>
<i>Importo complessivo dell'appalto:</i>	<b>€ 5.607.050,00</b>

#### **Art. 5 - Variazioni delle prestazioni**

L'**AdSP** si riserva la facoltà di incrementare o ridurre il servizio di cui all' art. 2, anche oltre il 20%, senza che l'Impresa possa nulla pretendere al riguardo, se non il maggior onere derivante dall'incremento delle prestazioni, calcolato con le modalità previste nel presente Capitolato.

In caso di necessità ai fini dell'adeguamento del servizio all'operatività portuale, l'**AdSP** potrà modificare gli orari di svolgimento del servizio senza che l'Impresa nulla possa obiettare al riguardo.

L'**AdSP** potrà, inoltre, modificare, per esigenze di Security, le aree pubbliche portuali, ampliando o riducendo le aree a tal fine destinate, senza che l'Impresa possa nulla pretendere al riguardo se non gli importi economici maturati per i servizi effettivamente

resi fino a tale momento.

L'**AdSP** si riserva, inoltre, la facoltà di rescindere il contratto, anche prima della scadenza, qualora nuove disposizioni normative dovessero modificare le competenze in materia di Security nelle aree pubbliche portuali, senza che l'Impresa possa nulla pretendere al riguardo se non gli importi economici maturati per i servizi effettivamente resi fino a tale momento.

#### **Art. 6 - Oneri a carico dell'AdSP**

L'**AdSP** metterà a disposizione dell'Impresa le attrezzature tecnologiche di cui **all'allegato 2)** che dovranno essere custodite presso i varchi.

L'**AdSP** provvederà alla manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti, fermo restando che qualsiasi danneggiamento, uso improprio o manomissione provocata dal personale dell'Impresa verrà addebitata alla medesima.

A tal fine, nel verbale di consegna del servizio dovrà essere indicato lo stato d'uso dei suddetti impianti nonché delle attrezzature tecnologiche.

#### **Art. 7 - Obblighi dell'Impresa**

Fatto salvo quanto specificatamente previsto per gli specifici Servizi oggetto di affidamento, l'Impresa si obbliga:

- a) all'esecuzione di tutti i Servizi oggetto del presente Capitolato con la massima professionalità e competenza, secondo standard di elevato livello qualitativo, nel pieno rispetto di quanto previsto da tutte le norme vigenti in ambito portuale ed in materia di servizi erogati dagli istituti di vigilanza privata e secondo le indicazioni fornite dal PFSO;
- d) ad applicare al personale impiegato nei Servizi il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni ed ad adempiere a tutti gli obblighi contributivi previsti per legge, ferma restando la facoltà dell'**AdSP**, in caso di violazione di quanto sopra, di applicare quanto disposto ai commi 5 e ss. dell'art. 30 del d.lgs. 50/2016;
- c) a fornire l'elenco delle **G.P.G.** che verranno utilizzate nel servizio, pena la decadenza del contratto;
- d) a svolgere il servizio, nel rispetto della normativa in materia di privacy prevista dal Regolamento UE 679/2016;
- e) a comunicare il numero del decreto Prefettizio di nomina a Guardia Particolare Giurata

nonché il certificato di addetto ai servizi di sicurezza sussidiaria di cui al DM 154/2009 per l'ambito portuale **nonché** dell'attestato di frequenza del corso di istruzione per il personale operante nella Port Facility con mansioni specifiche di Security (parte D – Sez. 18.2 I.S.P.S.C.), riportato al punto 8.5 della scheda n. 6 del PNSM, svolto da enti abilitati, in corso di validità;

f) a comunicare il nominativo del referente aziendale, individuato nella figura del Direttore tecnico dell'istituto di vigilanza, nonché gli estremi dell'attestato di certificazione di Direttore Tecnico certificato dei servizi sussidiari in ambito portuale, di cui al D.M. n. 154/2009;

g) a garantire che le **G.P.G.** qualificate ad operare in ambito portuale, ed in particolare al check-point, operino solo con le tecnologie e gli strumenti messi a disposizione dall'**AdSP**;

h) a garantire, assumendone in caso contrario gli eventuali e derivanti oneri, che l'utilizzo degli strumenti di cui al precedente punto h) avvenga con la massima cautela e precisione, attenendosi alle procedure impartite, considerato l'obbligo di custodia derivante dall'uso di detti beni;

i) a garantire la formazione di tutto il personale impiegato nei vari servizi, in coordinamento con l'**AdSP**;

l) a fornire ed installare per ogni punto di controllo di Security un apposito rilevatore elettronico di presenza, completo di software di gestione e PC dedicato da installare presso la centrale operativa;

m) a predisporre appositi registri, vidimati da parte dell'ufficio Security, sui quali dovrà annotare tutti i dati che verranno richiesti dal PFSO;

n) a garantire il servizio anche in caso di sciopero o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;

o) a garantire, per specifiche e particolari esigenze di emergenza dell'**AdSP**, segnalate di volta in volta, la piena disponibilità di almeno **2 G.P.G.** e la loro effettiva e tempestiva operatività nelle Aree richieste, e comunque entro massimo un'ora, decorrenti dal momento della richiesta di dette **G.P.G.**. Tale richiesta, in considerazione delle ragioni di urgenza in essere, potrà pervenire all'Impresa anche mezzo telefono, che dovrà essere successivamente confermata via pec;

p) a trasmettere, prima dell'avvio del servizio, il piano di sicurezza dei lavoratori;

q) a fornire, con oneri a proprio carico, cellulari di servizio a tutte le **G.P.G.**

### **Art. 8 - Cambio d'appalto**

L'Impresa si obbliga al rispetto di tutti gli articoli contenuti nel vigente CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari, ed in particolare all'applicazione dell'art. 2 del Titolo II – Cambio d'appalto e/o affidamento del servizio concernente la salvaguardia e la tutela dei livelli occupazionali.

Prima dell'esecuzione del contratto l'Impresa dovrà, pertanto, attivare le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del CCNL di categoria.

Si evidenzia che la mancata applicazione della suddetta clausola comporta la risoluzione del contratto.

### **Art. 9 - Sicurezza**

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria i seguenti oneri:

- la valutazione dei rischi e la predisposizione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, previsto dalla vigente normativa, la sua trasmissione all'AdSP, prima della consegna del servizio e la messa a disposizione alle Autorità competenti, nonché il suo aggiornamento e l'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n.81/2008;
- le autorizzazioni e l'organizzazione previste dal DM 154/2009.

Ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni e danni per mancata applicazione delle misure di sicurezza, ricadrà pertanto sull'Impresa, con esonero dell'AdSP da ogni responsabilità.

### **Art. 10 - Sorveglianza sull'espletamento del servizio, contestazioni, penali e risoluzione del contratto**

L'AdSP, con le modalità che riterrà più opportune, si riserva la facoltà di effettuare controlli allo scopo di accertare la scrupolosa esecuzione del servizio.

Il personale impiegato è tenuto ad eseguire con cura e diligenza il servizio, tenendo un comportamento irreprensibile e fornendo le indicazioni loro richieste dagli utenti con professionalità ed educazione.

L'Impresa si impegna a comunicare all'AdSP, almeno 5 giorni prima dello scadere di ogni mese, il programma dei turni di lavoro ed i nominativi delle **G.P.G.** che verranno utilizzate per il servizio nel mese successivo.

L'AdSP, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare, oltre alle penali, le spese straordinarie che dovrà sostenere per assicurare la regolarità del servizio

in caso di inadempienza.

Qualora l'**AdSP** riscontrasse ritardi e disservizi verranno applicate le seguenti penali:

- a) € 1.000,00 per un ritardo compreso fra 15 e 30 minuti, ed € 500,00 in più per ogni ulteriore 15 minuti di ritardo nell'apertura dei cancelli dei varchi;
- b) € 1.000,00 per mancata esecuzione di disposizioni impartite dal PFSO che non implicino incidenti di Security;
- c) € 5.000,00 per la mancata sostituzione, entro 12 ore dalla richiesta del PFSO, a mezzo PEC, delle **G.P.G.** che adottino atteggiamenti poco decorosi verso gli addetti all'Ufficio Security o verso terzi.

Ogni inadempimento sarà contestato all'Impresa via PEC.

Sarà concesso un termine di 15 (quindici) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso tale termine, in assenza di controdeduzioni o qualora non vengano ritenute valide le giustificazioni addotte, il PFSO procederà all'applicazione della penale.

La suddetta penale verrà decurtata dall'importo del pagamento immediatamente successivo al verificarsi dell'inadempienza.

Qualora le penali superino il dieci per cento dell'importo contrattuale, l'**AdSP** procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'**AdSP**, inoltre, potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto nei seguenti casi:

- qualora non vengano rispettate le norme sulla sicurezza e igiene sul lavoro;
- qualora non venga applicato il C.C.N.L. ed in particolare l'art. 2 Titolo II;
- in caso di gravi inadempienze lavorative, di negligenza abituale e ripetuta inottemperanza alle clausole contrattuali nello svolgimento del servizio, che abbiano comportato l'applicazione di penali di importo superiori al dieci per cento dell'importo contrattuale, nonché ripetuta inosservanza delle disposizioni impartite dal responsabile dell'Ufficio Security;
- qualora venga sospeso o interrotto il servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- qualora venga revocata all'Impresa l'autorizzazione a svolgere il servizio di vigilanza;
- qualora l'Impresa si renda colpevole di frode o venga dichiarato fallito.

Si procederà, sicuramente, alla risoluzione immediata del contratto per i seguenti inadempimenti che possano compromettere la Security portuale:

- abbandono della postazione o, comunque, mancata vigilanza di uno dei varchi portuali da parte delle **G.P.G.**, con conseguente situazione di rischio per la Security portuale;
- mancata ottemperanza alle disposizioni emanate, mediante ordine scritto, dal PFSO, al fine di garantire le condizioni di Security portuale.

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa riconosce che ricadranno sulla stessa i maggiori oneri che l'**AdSP** dovesse incontrare per garantire il servizio, pertanto l'**AdSP** avrà diritto di trattenere la cauzione ed ogni altro credito vantato dall'Impresa verso l'**AdSP**. Qualora venisse dichiarato il fallimento dell'Impresa, l'**AdSP** ha la facoltà di risolvere il contratto e provvedere al servizio nel modo che reputi più conveniente.

### **Art. 11 - Pagamenti**

Il corrispettivo orario risultante dall'aggiudicazione e, pertanto, dal contratto si intende comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente connessi alla prestazione del servizio come descritto nel presente capitolato e non potrà variare in aumento per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto dal presente capitolato.

L'importo contrattuale verrà liquidato con cadenza mensile, nella misura corrispondente alle ore di servizio effettivamente prestate nell'arco del mese, dietro presentazione di regolare fattura, entro 60 giorni dalla data di presentazione della medesima e previa verifica della regolarità contributiva e fiscale.

Potranno essere fatturate sole le prestazioni risultanti dal report, controfirmato dal PFSO. L'**AdSP**, in caso di mancata ottemperanza alle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Impresa cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa, e non giudiziale.

Dai pagamenti saranno detratte le eventuali penalità applicate.

### **Art. 12 - Oneri fiscali e vari**

Le spese di registrazione e di bollo, le spese di pubblicazione, nonché le imposte e le tasse previste dalle vigenti disposizioni e le spese relative alla stipula del contratto, sono esclusivamente a carico dell'Impresa.

### **Art.13 - Conoscenza delle condizioni d'appalto**

Con la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, l'Impresa dichiara di conoscere lo

stato dei luoghi e tutte le condizioni che possono influire nell'esecuzione del servizio e di averne altresì tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto, che, pertanto, ritiene congruo per lo svolgimento delle attività previste, in particolare dichiara di conoscere e di accettare la clausola "Cambio Appalto".

#### **Art.14 - Assicurazioni e Cauzione definitiva**

L'Impresa è responsabile dei danni derivanti dallo svolgimento dell'attività di cui al presente capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose.

L'Impresa, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà stipulare, un'adeguata polizza assicurativa:

- per danni comunque derivanti all'AdSP;
- per responsabilità civile verso terzi.

Il massimale per ciascuno dei suddetti rischi non deve essere inferiore, rispettivamente ad euro 1.000.000,00 ed euro 5.000.000,00.

L'Impresa prima della sottoscrizione del contratto dovrà presentare la cauzione definitiva, redatta secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 31/2018 nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

#### **Art. 15- Subappalto**

L'Impresa è tenuta ad eseguire direttamente, con proprio personale, le prestazioni oggetto dell'appalto.

E' fatto divieto di affidare in subappalto l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art. 8 del T.U.L.P.S.

Ai sensi dell'allegato D del Regolamento n. 557/PAS/1097.10089 del Ministero dell'interno , Sez. 4, in caso di temporanee esigenze connesse alla domanda di eccezionali servizi di vigilanza, il Questore potrà autorizzare l'utilizzo di personale di altri istituti di vigilanza.

#### **Art. 16 - Definizione delle controversie**

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, in ordine all'esecuzione del presente appalto, sarà competente il Foro di Cagliari.

#### **Art. 17 - Trattamento dei dati personali**

L'AdSP tratterà i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e del [Regolamento Unione Europea 679/2016](#).

## CAPITOLO III

### Requisiti di partecipazione e criterio di aggiudicazione del servizio

#### Art. 18 - Requisiti di partecipazione alla gara

Possono partecipare alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti sottoindicati:

##### ● **Requisiti di carattere generale**

I concorrenti per partecipare alla gara non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

##### ● **Requisiti di carattere professionale (art. 83, comma 1- lett.a)**

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno essere in possesso di :

**1** - iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per l'attività oggetto della prestazione;

**2** - autorizzazione di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931, n. 773, al R.D. 6 Maggio 1940, n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008, n. 153 e dal D.M. 269 del 2010, **classe funzionale A e B** – livello 2 .

In caso di ATI orizzontale/Consorzio ordinario tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese costituenti l'ATI/Consorzio. In caso di ATI verticale o misto, ciascun concorrente dovrà possedere il presente requisito nei limiti dell'attività (rientrante nella classe A o B) che intende effettivamente svolgere nel corso dell'appalto. In caso di Consorzio stabile tale requisito dovrà essere posseduto sia dal consorzio che dalla impresa/e indicata/e quale esecutore/i del servizio;

**3**- certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI 10891 "*Servizi - istituti di vigilanza privata - Requisiti*" rilasciata da soggetti accreditati in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. In caso di ATI/Consorzio tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese costituenti l'ATI/Consorzio. In caso di Consorzio stabile tale requisito dovrà essere posseduto sia dal consorzio che dalla impresa/e indicata/e quale esecutore/i del servizio.

##### ● **Capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1- lett.b)**

I concorrenti per partecipare alla gara dovranno presentare:

- dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del

D.Lgs. 385/93, attestanti l' idoneità economico finanziaria del concorrente ai fini dell'assunzione degli impegni del contratto.

● **Capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1 – lett.c)**

I concorrenti per partecipare alla gara devono aver svolto nell'ultimo triennio (2016-2017-2018) antecedente la data di pubblicazione del bando i seguenti servizi:

- servizi di cui al DM 269/2010 per un importo non inferiore ad € 5.587.050, 00 - IVA esclusa;
- n. 1 contratto di servizi di cui al DM 269/2010 (**servizio di punta**) non inferiore ad € 1.200.000,00 - IVA esclusa.

**N.B:** Trattandosi di un servizio delicato e complesso tale requisito è stato richiesto al fine di assicurare una consolidata esperienza nella gestione di commesse di rilievo e complessità elevata, pertanto, lo stesso deve intendersi riferito ad un unico sito e ad unico committente

- gestione per almeno 12 mesi consecutivi di almeno una centrale operativa funzionante H24 per 365 gg all'anno per l'esecuzione di controlli espletati con l'ausilio di sistemi TVCC (videosorveglianza tramite telecamere a circuito chiuso).

**N.B:**

In caso di raggruppamenti di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f) e g), ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Il **servizio di punta** deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

**Art. 19 - Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione**

L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, secondo le seguenti ripartizioni dei punteggi:

- |                     |                     |
|---------------------|---------------------|
| - Offerta tecnica   | <b>max 70 punti</b> |
| - Offerta economica | <b>max 30 punti</b> |

**A - STRUTTURA ORGANIZZATIVA MAX 10 PUNTI**

Struttura organizzativa dedicata alla gestione dell'appalto per i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

A tal fine verranno valutate le procedure di comunicazione con il PFSO e di controllo delle G.P.G., nonché le diverse professionalità presenti nell'organico idonee a garantire un'efficiente organizzazione.

Verrà, inoltre, valutata la strategia con la quale l'Impresa intenderà far fronte all'eventuale richiesta non programmata di G.P.G.

**B- PROPOSTE MIGLIORATIVE** **MAX 60 PUNTI**

**B1** - Verranno valutate eventuali proposte migliorative che prevedano la messa a disposizione di attrezzature tecnologiche aggiuntive in grado di **migliorare e rendere più efficace l'attività di controllo** prevista nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, compreso eventualmente la messa a disposizione di explosives detection dog e suo operatore.

N.B.: ai sensi della normativa vigente non possono essere prese in esame GPG aggiuntive, pertanto, il servizio dovrà essere svolto con le unità programmate **max 30 punti**

**B2** - Verranno valutati, gli eventuali corsi di **formazione aggiuntivi** delle G.P.G., comprovati da attestati di partecipazione, quali corsi d'inglese, di primo soccorso, etc. atti a **rendere più efficace il servizio** svolto

**max 10 punti**

**B3** - Verranno valutate eventuali proposte migliorative che prevedano la messa a disposizione di strutture e attrezzature in grado di **migliorare le condizioni di lavoro** delle G.P.G., quali ad esempio (ripari, servizi igienici, garitte, etc...), nonché la fornitura di vestiario idoneo allo svolgimento di attività lavorativa all'esterno, in qualsiasi stagione e orario **max 20 punti**

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" utilizzerà il metodo "Aggregativo Compensatore":

$$P_i = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

$P_i$  = punteggio dell'offerta i-esima

$n$  = numero totale dei requisiti

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\Sigma_n$  = sommatoria.

I coefficienti per la valutazione  $V(a)$  verranno così determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura **qualitativa** mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie".

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1 è attuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A , B , C , D , E , F , ... N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire.

Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

Una volta terminato il confronto delle coppie, per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 e 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre;

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura **quantitativa** attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'elemento offerto più conveniente per l'AdSP, e coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara.

Per quanto riguarda l'offerta economica, sarà applicata, la seguente formula:

Interpolazione Lineare

$V(a)_i = R_a / R_{max}$  dove

$R_a$  = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

Rmax= Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

L'AdSP si riserva la facoltà, ai sensi del comma 12 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

#### **Art. 20 - Requisiti per la stipula e l'esecuzione del contratto**

Ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto l'Impresa dovrà:

- essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
- essere in regola con i versamenti contributivi (DURC) e fiscali;
- essere in possesso della licenza di Istituto di vigilanza, di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931, n. 773, al R.D. 6 Maggio 1940, n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008, n. 153 e dal D.M. 269 del 2010, **classe funzionale A e B – livello 2 e ambito territoriale adeguato a quello richiesto dal suddetto Decreto;**
- essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dal DM 154/2009.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Antonella Pillitu

